

## **5/6: RAI TRE, STRATEGIA "EUROPA 2020" E COMPETIVITA'**

La strategia " Europa 2020" messa in atto dalla Commissione Europea offre al sistema imprenditoriale italiano, soprattutto alle piccole e medie imprese, l'opportunità di una crescita sostenibile accompagnata da un aumento di competitività: tuttavia resta un grave problema, quello dell'utilizzo pieno dei finanziamenti messi a disposizione da Bruxelles, i quali sono poco utilizzati soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno che fanno parte del cosiddetto obiettivo europeo "Convergenza". E' quanto ha scoperto Antonio Silvestri, con inchiesta che apre la puntata di domenica 5 giugno di "RegionEuropa", il settimanale della Tgr curato da Dario Carella, in onda su Rai Tre alle 11,45.

Dal reportage emerge anche un altro problema: la capacità delle imprese italiane di attrarre investimenti stranieri in numero sempre maggiore. A questo fine, spiega a "RegionEuropa" il vicepresidente della Commissione europea e commissario all'Industria Antonio Tajani, buone notizie arrivano dai primi consuntivi dello "Small Business Act", il programma finalizzato al rilancio dell'occupazione e della competitività delle piccole e medie imprese europee, che ha fatto registrare un boom di adesioni: ne hanno usufruito sino ad oggi 100mila piccole e medie imprese e - secondo i calcoli di Bruxelles - ogni prestito elargito equivale alla creazione di 1,2 posti di nuovo lavoro.

Ancora di economia, ma questa volta nel comparto agricolo, si occupa una intervista di Dario Carella, realizzata al Parlamento europeo a Strasburgo con il presidente della Commissione Agricoltura dell'assemblea legislativa europea Paolo De Castro, che mostra un dato in contro tendenza. Nel settore agricolo le aziende del mezzogiorno italiano hanno saputo meglio organizzarsi e fare sistema ed oggi sono leader nel venderci riconosciuti i prodotti a marchio europeo DOP, IGP e STG.

"RegionEuropa" propone quindi un tuffo nel passato recente in un servizio sul pontificato di Giovanni Paolo II. Spulciando fra documenti degli archivi dell'epoca e in una conversazione con Franco Bucarelli, Pino Nano racconta l'epopea del Pontefice più spiato della storia. Con le telecamere di una eccezionale esclusiva, il settimanale europeo della Testata regionale della Rai diretta da Alberto Maccari, è entrato nei caveaux dove i servizi segreti del regime comunista polacco hanno custodito negli anni le intercettazioni delle mille telefonate che Carol Woytila ebbe dal momento in cui diventò sacerdote fino alla sua nomina a Cardinale di Cracovia. Sono dossier che rivelano l'interesse dei grandi sistemi di intelligence comunisti che riferivano direttamente al KGB sovietico, sul ruolo e l'attività del Pontefice che contribuì alla caduta del Muro di Berlino e dei regimi comunisti dell'est europeo.

Gli "Angoli d'Europa" di Anna Di Benedetto approdano invece a Venezia dove l'arte contemporanea trova un nuovo spazio per mostrare artisti italiani ed europei. Si tratta di uno spazio architettonico unico: quattro piani nel cuore della città lagunare, con una facciata dove cascate virtuali di acqua raccontano l'estro di un artista italiano conosciuto in tutta Europa, Fabrizio Plessi, le forme inconfondibili delle sculture di Fernando Botero e poi i volti immersi in uno straordinario classicismo di Igor Mitoraj.

Concluderanno la puntata di "RegionEuropa" le immagini del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Presidente del Consiglio Berlusconi e delle altre autorità politiche, civili e militari che hanno accolto i Capi di Stato e di Governo di 42, venuti a rendere omaggio lo scorso 2 giugno alla Festa della Repubblica italiana in occasione del suo 150esimo compleanno e la seconda parte dell'intervista allo scrittore Alfredo Marro che nel suo ultimo lavoro "Cervinara 12 secoli di storia", Edizioni Il Caudino, rievoca il ruolo avuto nel Risorgimento anti borbonico campano dalla famiglia genovese dei Doria, fra i più potenti armatori europei della metà dell'800.

(4 giugno 2011)